



COMUNE di
MONTALCINO

La Relazione sulla Performance 2013

Indice

Sommario

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder.....	3
1. Dati generali dell’Ente.....	4
1.1 Il contesto esterno	4
1.2 Il contesto interno	5
1.3 La funzione del Controllo di Gestione	6
“ <i>Organismo indipendente di valutazione</i>	6
2. Le iniziative realizzate.....	7
2.2 Gli impieghi di risorse	10
3. Il Ciclo di Gestione della Performance: Sintesi	10
3.1 Mission/Vision/Linee strategiche	10
3.2 L’Albero della Performance	11
3.3 La correlazione tra Programma di Mandato/RPP/PdO e Centri di Costo.....	12
3.4 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente.....	12
3.5 I risultati del Cascading: PEG-PDO	12
4. La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità.....	13
5. La trasparenza	13
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance.....	14
7. Conclusioni.....	15
ALLEGATI:.....	15

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

La Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2013.

Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione.

Il **Comune di Montalcino** con il presente documento, rende conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento, il raggiungimento degli obiettivi organizzativi (strategici ed operativi) ed individuali e gli eventuali scostamenti rilevati

La Relazione sulla Performance è pertanto la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.

La Relazione sulla Performance 2013, seppur riferendosi ad un percorso sperimentale avviato nel corso del 2011 e non completamente ancora compiuto per vicissitudini che hanno interessato la vita dell'Amministrazione, mira a favorire la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, il contesto interno (relativo all'organizzazione dell'ente), i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2013.

1. Dati generali dell'Ente

1.1 Il contesto esterno

Il **Comune di Montalcino**, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder, riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto esterno di riferimento. Di seguito si rappresentano le principali variabili che rappresentano lo scenario nel quale si è sviluppata ed hanno determinato l'azione amministrativa nel presente anno.

1.1 a Il contesto esterno locale

- *Dati relativi alla popolazione:*

Per i dati relativi alla popolazione vedere file allegato (Statistiche per età 2013)

- *Presenza di significative attività economiche sul territorio*

Le principali attività economiche presenti sul territorio comunale sono soprattutto di tipo vitivinicolo. A tal proposito, rileviamo che il numero delle aziende agricole produttrici di Vino Brunello di Montalcino presenti sul territorio è pari a 300 unità circa.

1.1 b Il contesto esterno nazionale

- *La politica e gli impatti sulle scelte dell'Amministrazione;*

- *Principali interventi normativi verificatesi nel corso dell'anno e che hanno determinato l'Azione Amministrativa*

Si sono ulteriormente ridotti i trasferimenti nazionali, limitati al Fondo di Solidarietà Comunale, introdotto dall'art. 1, comma 380, della Legge 228 del 2012, che viene alimentato da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni.

Dal 1° gennaio 2013 è stata inoltre ulteriormente rivista e ridotta la possibilità di spesa degli enti locali, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti..

Nel corso del 2012, con la L. 190/2012 si è avviato un processo che è andata a modificare l'impostazione gestionale dell'Ente ed ha oltre che ribadito il principio della trasparenza introducendo ulteriori adempimenti di pubblicazione.

1.2 Il contesto interno

L'analisi del contesto interno consente di descrivere le variazioni accorse, rispetto alla previsione di inizio anno, nel corso del presente anno all'organizzazione interna al **Comune di Montalcino**, variazioni che possono aver determinato impatti sul raggiungimento dei risultati.

1.2. a Variazioni sul personale in servizio ivi incluse qualifiche o funzioni

Nessuna variazione accorsa nel presente anno.

1.2 b Variazioni sulla Struttura Organizzativa (Organigramma)

Nell'anno 2013 non vi sono state variazioni rispetto a quanto previsto dalla deliberazione G.M. n. 178 del 21/12/2012 avente ad oggetto: "RIORGANIZZAZIONE AREE FUNZIONALI E APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA" con la quale è stata avviata la riorganizzazione delle aree attraverso una parziale modifica di quanto previsto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01.03.2012.

1.2 c Variazioni sulle Funzioni associate e/o Unione dei Comuni

Nessuna variazione accorsa nell'anno 2013.

1.2 d Variazioni (modifiche integrazioni) a Regolamenti interni

Con atto consiliare n. 8 del 22/04/2013 è stato modificato il REGOLAMENTO DELLA COSAP - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE.

Nella stessa seduta consiliare, con delibera n. 9 si è approvata la modifica al REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEGLI ELEMENTI TEMPORANEI DI ARREDO URBANO e con deliberazione n. 11 la modifica al REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

In data 05/06/2013 con atto n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI A QUELLI URBANI.

Con delibera consiliare n. 25 del 08/08/2013 si è proceduto ad apportare modifiche ed integrazioni al DISCIPLINARE DELLE FESTE al REGOLAMENTO CORTEO STORICO e REGOLAMENTO DI TIRO CON L'ARCO.

Con atto n. 43 del 27/08/2013 sono state approvate modifiche ed integrazioni al regolamento che disciplina il funzionamento degli ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI e dell' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI.

1.2 e Variazioni degli organi politici amministrativi

Non vi sono variazioni rispetto agli organi politici eletti nelle ultime elezioni amministrative del 07/05/2012.

1.2 f Variazioni sulle partecipazioni a società, consorzi

Nessuna variazione accorsa nel 2013.

1.3 La funzione del Controllo di Gestione

In relazione al Controllo di Gestione il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 157 del 03/08/2011 all'art. 9 recita quanto segue:

“Organismo indipendente di valutazione

1. *L'Organismo indipendente di valutazione della performance è istituito con decreto sindacale. Ad esso compete la verifica della realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.*
2. *Gli compete, in particolare:*
 - a) *garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;*
 - b) *verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;*
 - c) *valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale, garantendo la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance;*
 - d) *valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;*
 - e) *monitorare il funzionamento complessivo del sistema della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;*
 - f) *comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo;*
 - g) *validare la Relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;*
 - h) *verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.*
3. *Il Servizio è composto da un unico Membro nominato dal Sindaco per un periodo non superiore a quello della durata del suo mandato amministrativo sulla base di curriculum comprovante esperienza in materia.*
4. *Il Servizio opera in posizione di autonomia funzionale ed organizzativa e riferisce esclusivamente agli organi di direzione politico-amministrativa.”*

L'art. 25 del Regolamento sopracitato prevede altresì che:

“... omissis

6. Nell'ambito dell'azione amministrativa, improntata al metodo della programmazione annuale e pluriennale degli obiettivi politico-amministrativi e sociali e della pianificazione per progetti dell'attività di gestione del Comune, il direttore generale svolge le attribuzioni e le funzioni seguenti:

- a) *provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune, secondo le direttive impartite dal Sindaco;*
- b) *sovrintende alla gestione delle attività del Comune, coordinando, quale superiore gerarchico, l'azione dei responsabili di Area, degli Uffici e dei Servizi del Comune, al fine di perseguire livelli ottimali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;*
- c) *presiede la conferenza periodica dei Dirigenti/Funzionari, coordinando l'attività degli stessi e svolgendo funzioni di sovrintendenza con ogni effetto e responsabilità di legge;*

d) predisporre il piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

e) predisporre le proposte del piano esecutivo di gestione di cui all'art 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da assegnare ai singoli Capi Area responsabili di budget;

f) collabora direttamente con il Sindaco e con la Giunta per l'esercizio di tutte le funzioni di indirizzo e controllo, anche in riferimento ai compiti di controllo interno, in raccordo con il nucleo di valutazione del Comune, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ... omissis

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2 comma 186 lett. d) che ha soppresso la figura del Direttore Generale nei comuni demograficamente inferiori ai 100.000 abitanti e indicato che il momento applicativo della norma coincide con la scadenza del mandato elettorale di quelle amministrazioni che se ne sono avvalse, essendo l'Amministrazione attuale entrata in carica nel maggio 2012, le funzioni di tale figura sono svolte dal Segretario Comunale così come previsto dal comma 9 dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente.

2. Le iniziative realizzate

Il Comune di Montalcino svolge processi ed attività rivolti principalmente al cittadino ed al territorio erogando servizi in forma sia diretta che in forma associata con società partecipate.

Per svolgere al meglio i propri compiti, infatti, il **Comune di Montalcino** ha sviluppato collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con il sistema territoriale e delle imprese per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza.

SERVIZI EROGATI

FAMIGLIA E BAMBINI

Da sempre la famiglia è posta al centro delle politiche sociali dell'Amministrazione Comunale con due obiettivi strategici: contribuire alla sua crescita e sviluppo riconoscendo il suo ruolo educativo all'interno della comunità e tutelarla quando sono presenti condizioni socio – economiche di disagio e di difficoltà. E' infatti attorno alla famiglia che l'Amministrazione Comunale intende ripensare l'assetto dei servizi sia con interventi di supporto che di carattere promozionale.

Nei momenti critici di disagio, ma anche nel normale corso della vita, la famiglia ha bisogno di sostegno.

A tal proposito i nuclei familiari possono richiedere al Comune dei contributi quali l'assegno per il nucleo familiare, il cui importo viene calcolato sulla base degli indicatori economici desumibili dall'attestazione ISEE.

L'ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) è uno strumento largamente utilizzato in Italia per l'accesso a prestazioni assistenziali o a servizi di pubblica utilità e permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito, del patrimonio immobiliare, dei titoli posseduti (conti correnti, azioni, BOT e simili) e del numero di componenti della famiglia.

Con le stesse modalità vengono erogate le integrazioni ai canoni di affitto. Inoltre, per i neogenitori vi è la possibilità di richiedere al Comune un assegno di maternità il cui importo viene calcolato sulla base, anche in questo caso, dell'attestazione ISEE.

Il Servizio che si occupa del rilascio di tale attestazione è attinente all'Area Servizi Sociali, Sanità e Istruzione.

Bonus energia elettrica e gas

A partire dall'anno 2009 l'Ente ha incaricato un dipendente comunale di occuparsi delle pratiche inerenti le agevolazioni relative al Bonus dell'energia elettrica ed a quello del gas.

Il cosiddetto "Bonus Sociale" è l'agevolazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Il Bonus Sociale è stato introdotto dal Governo con Decreto Legge 28/12/2007 con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Il Bonus è stato introdotto anche per le famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute e in possesso di apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. I cittadini devono presentare ai Comuni di residenza le domande di ammissione al Bonus Sociale.

Bonus Gas

E' una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 8809 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con la collaborazione dei Comuni. Il Bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

Nell'ambito dei servizi per le famiglie rientrano le politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Compito del Comune è di supportare e sostenere i genitori nell'esercizio del loro ruolo educativo e relazionale per garantire ai bambini ed ai ragazzi un percorso di crescita sano ed armonico.

I giovani rappresentano per il nostro territorio il miglior investimento per la vita futura; per questo motivo sono stati sviluppati servizi a sostegno della scolarizzazione, della sicurezza e dell'educazione.

Di seguito si enucleano i principali.

Asilo Nido "Chicchi d'Uva"

Nell'anno 2010 è stato aperto il nuovo asilo nido "Chicchi d'Uva" a S. Angelo Scalo. Il nido riservato ai bambini dai 12 ai 36 mesi rimane aperto tutto l'anno dalle ore 7.30 alle 17.30. Il nido è gestito dalla cooperativa sociale Il Prato. L'opera è stata finanziata con il contributo straordinario del MPS e della Regione Toscana. L'Amministrazione sostiene la struttura con il pagamento delle utenze, luce, acqua, gas, riscaldamento per un costo medio di 850,00 € all'anno per utente.

Centro Gioco Educativo "Piccolo Principe"

Nel mese di ottobre 2007, nei locali appositamente ristrutturati del complesso scolastico di via Lapini, l'Amministrazione Comunale di Montalcino ha inaugurato il Centro Gioco Educativo denominato "Piccolo Principe" al quale possono essere iscritti i bambini da 18 a 36 mesi. I locali del Centro Gioco sono stati realizzati secondo i fondamenti della bioarchitettura, con materiali non trattati chimicamente. La gestione della struttura è stata affidata alla Cooperativa "il Prato" di Abbadia San Salvatore che garantisce esperienza e professionalità nell'ambito della conduzione di strutture per l'infanzia e servizi rivolti ai bambini di età scolare. Con l'istituzione di questo servizio l'Amministrazione Comunale ha cercato di aiutare concretamente le donne e le giovani coppie che lavorano e che molto spesso si trovano penalizzate nella vita lavorativa e sociale. Il servizio offerto dal Centro Gioco Educativo è stato particolarmente richiesto dalle famiglie con bambini in età prescolare. Anche in questo caso l'Amministrazione sostiene la struttura con il pagamento delle utenze, luce, acqua, gas, riscaldamento per un costo medio di 850,00 € all'anno per utente.

Trasporti Scolastici

Anche per l'anno 2013 si è garantito il servizio di trasporto scolastico agli utenti che si trovano in condizione di disagio per carenza del servizio pubblico in relazione agli orari, alla distanza dalle fermate e al tipo di strade. Il Comune possiede quattro Scuolabus ed un autobus di linea utilizzato anche per il trasporto scolastico, che sono rivolti ad un'utenza che va dai 3 ai 15 anni, e che percorrono 100.000 km/anno per garantire la regolare frequenza scolastica di tutti quei bambini che risiedono all'interno del vasto territorio comunale di Montalcino. Il servizio si attiva inoltre per l'organizzazione di visite di istruzione, attività motorie ed altre inerenti l'attivazione dei centri estivi.

Ristorazione scolastica

Nel Comune sono attive due mense scolastiche; una che si trova presso la Scuola Elementare e Materna di Montalcino e l'altra a Torrenieri, per un totale di numero posti a sedere per 300 unità, su una superficie di 320 mq.

Attività estive per i ragazzi del Comune di Montalcino

Nel periodo estivo l'Amministrazione Comunale organizza un intenso programma di attività per i ragazzi delle scuole elementari e medie del Comune di Montalcino che comprendono corsi di nuoto presso la piscina del Comune limitrofo di Buonconvento e campi solari con varie tipologie di proposte.

GLI ANZIANI

Le politiche dell'Amministrazione Comunale rivolte alla popolazione anziana hanno privilegiato in questi anni il sostegno delle famiglie e dei singoli anziani in precarie condizioni di autonomia personale attraverso il potenziamento di servizi sempre più funzionali al soddisfacimento delle loro esigenze primarie.

Il Comune di Montalcino, da sempre sensibile ai problemi sociali, ritiene estremamente importanti i momenti di socializzazione, di aggregazione e di svago per i propri anziani e pertanto cerca costantemente di incrementare una cultura positiva ed attiva verso la terza età. Tra le iniziative proposte per l'anno 2013 ricordiamo i soggiorni estivi per gli ultrasessantenni.

E' continuata anche per l'anno passato la collaborazione tra il Comune e le Misericordie di Montalcino e Torrenieri, il cui oggetto è il servizio di trasporto relativo ad interventi e servizi sociali, con utilizzo di mezzi attrezzati e di personale proprio delle due associazioni. L'elenco dei servizi di interesse sociale viene predisposto dall'Usl e autorizzato dal servizio attività sociali del Comune. Si può usufruire del servizio per i seguenti motivi: trasporto di andata e ritorno degli anziani ai centri diurni; trasporto di anziani ricoverati nella residenza sanitaria assistita per visite mediche, specialistiche, analisi, prelievi; trasporto anziani e inabili per necessità urgenti di carattere sanitario o sociale dalla propria abitazione per gli stessi motivi di cui sopra; servizi di accompagnamento per i ricoveri in residenze sanitarie assistite convenzionate con L'Usl 7. Possono usufruire del servizio le persone sole senza parenti, le persone sole con parenti non conviventi, le persone conviventi con familiari impediti a prestare assistenza immediata, le persone con coniuge non in condizione di prestare assistenza senza altri parenti.

Altro importante servizio erogato dall'Amministrazione Comunale è la consegna dei pasti a domicilio per gli anziani e la consegna del pacco alimentare per le famiglie che versano in situazioni economiche di particolare criticità.

Prendersi cura di un anziano in casa è un impegno gravoso per la famiglia. L'Amministrazione, sensibile a questo problema da tempo, intende incentivare la permanenza degli anziani in casa ma numerose sono le difficoltà e i sacrifici che questo comporta. Per venire incontro alle famiglie che si trovano in questa situazione la RSA G. Capitani è dotata di 3 posti letto di temporanea accoglienza che permettono alle famiglie di poter ricoverare gli anziani in particolari condizioni di salute per periodi programmati.

INIZIATIVE CULTURALI

Un progetto culturale per la nostra comunità non può prescindere dall'idea che è la cultura che deve alimentare la vita sociale.

E' infatti necessario ripensare alla cultura come luogo di incontro e di impegno dei cittadini. Anche su questo versante è quanto mai indispensabile consolidare ed estendere il dialogo con le altre associazioni culturali e con gli altri enti pubblici per programmare e realizzare iniziative utili alla crescita culturale e turistica di Montalcino.

Numerose sono le iniziative di carattere culturale che ogni anno si svolgono nel territorio comunale. Anche l'anno trascorso si è contraddistinto per la ricchezza degli eventi proposti e organizzati, per la quasi totalità dei casi, in collaborazione con le Associazioni socio – culturali operanti nel Comune di Montalcino sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall' art.118 della Costituzione italiana.

Da ricordare a tale proposito le frequenti occasioni di socialità promosse dai Quartieri di Montalcino, riconosciuti dallo Statuto Comunale “..... omissis *di diritto a tutti gli effetti enti storici del Comune di Montalcino perché centri promozionali di aggregazione e di cultura depositari di molte tradizioni montalcinesi da valorizzare e salvaguardare omissis*”

Di seguito le principali manifestazioni svoltesi nell'anno 2013:

- Benvenuto Brunello
- Festival Internazionale di Musica da Camera
- Jazz & Wine a Montalcino
- Festival della Val d'Orcia
- Apertura delle Cacce
- Premio “Città di Montalcino per la storia della civiltà contadina” e Laboratorio internazionale di Storia Agraria.
- Settimana del Miele
- Sagra del Tordo

2.2 Gli impieghi di risorse

In questa sezione, il Comune fornisce indicazioni sui servizi resi ai cittadini sulle risorse umane, strumentali e sui mezzi finanziari impiegati, precisando il contenuto di tali servizi in termini di qualità e quantità.

Vedere in allegato la relazione sul [Rendiconto della Gestione anno 2013_Cap.3](#)

3. Il Ciclo di Gestione della Performance: Sintesi

Il **Comune di Montalcino** ha avviato, con l'insediamento della nuova amministrazione avvenuto nel maggio 2012, un percorso per l'adeguamento alla Riforma Brunetta al fine di disciplinare il Ciclo di gestione della Performance. Dopo l'insediamento e la necessità per l'amministrazione di definire le priorità di intervento nonché la necessità di individuare una nuova figura di coordinamento dell'Ente nella figura del Segretario, si è proceduto ad individuare, nell'ambito del Programma di Mandato approvato in Consiglio delle linee strategiche di intervento.

Pertanto la presente Amministrazione, sin dal suo insediamento, ha mosso i suoi passi per l'implementazione di un sistema di pianificazione e controllo, così come indicato dal D.Lgs. 150/2009.

Nel presente anno, forte è stato l'impegno nella definizione dei documenti cardini in particolare per il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed Individuale così come indicato dalla Riforma Brunetta.

3.1 Mission/Vision/Linee strategiche

Il **Comune di Montalcino** ha definito la propria Vision definendo la propria Missione Istituzionale, inquadrando la stessa nel contesto economico-sociale in cui è chiamata ad operare nonché nello scenario di sistema cui appartiene definendo in questo modo le proprie linee di intervento.

L'approccio seguito in seno al **Comune di Montalcino** ha permesso di iniziare a strutturare la performance secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la mission istituzionale e la Vision.

Nel corso del 2012 il Programma di Mandato è stato analizzato e sono state individuate tre linee strategiche in un documento che costituisce l'Albero della Performance e presupposto per il Piano Generale di Sviluppo che l'Ente vorrà adottare.

Dal Programma del Sindaco è declinata la vision che caratterizza il presente Mandato:

"Operare nel rispetto del principio di sobrietà nella gestione delle risorse a disposizione dell'Ente in una logica "integrata" per assicurare una corretta gestione ordinaria in grado di assicurare e migliorare i servizi essenziali per la collettività amministrata ed assicurare lo sviluppo programmatico e progettuale del territorio e dell'economia locale"

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il proprio mandato, la propria mission istituzionale e la propria Vision, il **Comune di Montalcino** muove la propria azione su più prospettive strategiche.

Queste costituiscono l'Albero della Performance.

3.2 L'Albero della Performance

L'albero delle performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata delle performance dell'amministrazione (Cfr. Deliberazione n.112/2010 CIVIT).

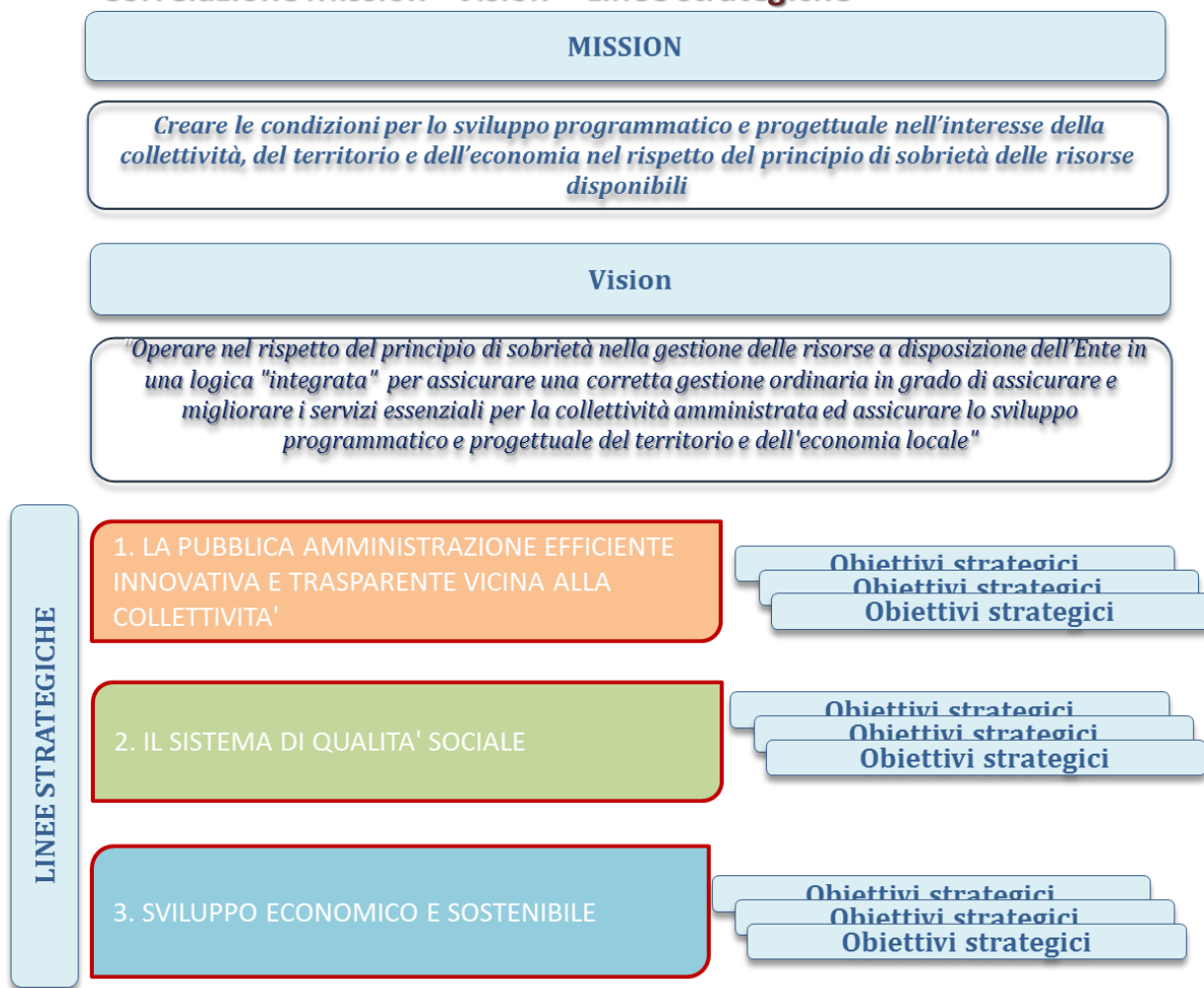
L'albero del **Comune di Montalcino**, di seguito proposto, visualizza, anche graficamente, la correlazione esistente tra Mission e Vision dell'Ente in Prospettive Strategiche all'interno delle quali sono definiti i relativi Obiettivi Strategici.

La redazione dell'albero della performance è frutto di una declinazione temporale degli impegni di mandato che, per il **Comune di Montalcino**, ha avuto avvio proprio nell'anno 2012 pertanto assume una valenza al fine di sistematizzare i contenuti definiti dapprima nel Programma di Mandato e, in seguito, nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'Albero della Performance è di seguito rappresentato.

In allegato al presente documento il dettaglio degli obiettivi strategici definiti dal Mandato.

Correlazione Mission –Vision – Linee strategiche



3.3 La correlazione tra Programma di Mandato/RPP/PdO e Centri di Costo

Il Comune in questo paragrafo esplicita il livello di correlazione tra il Programma di Mandato, i documenti programmatici dell'Ente (RPP) e il documento gestionale rappresentato dal PEG (o dal Piano degli Obiettivi, PdO).

Vedere in allegato la relazione sul **Rendiconto della Gestione anno 2013 (Allegato)**

3.4 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente

L'amministrazione riporta, in relazione a ciascuno degli obiettivi di Ente presentati nel Piano, i risultati ottenuti (out come).

Il Comune di Montalcino per il presente anno non ha elaborato il Cruscotto di Ente pertanto gli obiettivi strategici sono stati definiti ma, per l'annualità 2012, non sono stati articolati in indicatori e relativi target. La performance organizzativa non può pertanto essere consuntivata.

3.5 I risultati del Cascading: PEG-PDO

In questa sezione il Comune riporta i risultati del cascading ottenuti attraverso l'utilizzo del PDO-PEG quale strumento di correlazione tra le strategie pluriennali e quelle annuali di realizzazione dei programmi e progetti contenuti in RPP.

Vedere in allegato il **Referto del Controllo di Gestione al 31.12 del PEG-PDO 2013 (Allegato)**

Per quanto riguarda gli esiti del processo di valutazione si rimanda all'allegato esterno (**Verbale di Valutazione PO 2013**).

4. La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità

In questa sezione l'Amministrazione effettua una valutazione sulla dimensione economica finanziaria correlandola con quanto espresso nella programmazione

Vedere in allegato la relazione sul **Rendiconto della Gestione anno 2013 (Allegato)**

5. La trasparenza

Il Comune fornisce un'indicazione circa l'utilizzo del sito istituzionale alla luce del principio della "Trasparenza" intesa, appunto, come accessibilità totale per tutti agli atti, ai regolamenti, ai servizi ed alle attività rese dall'Ente.

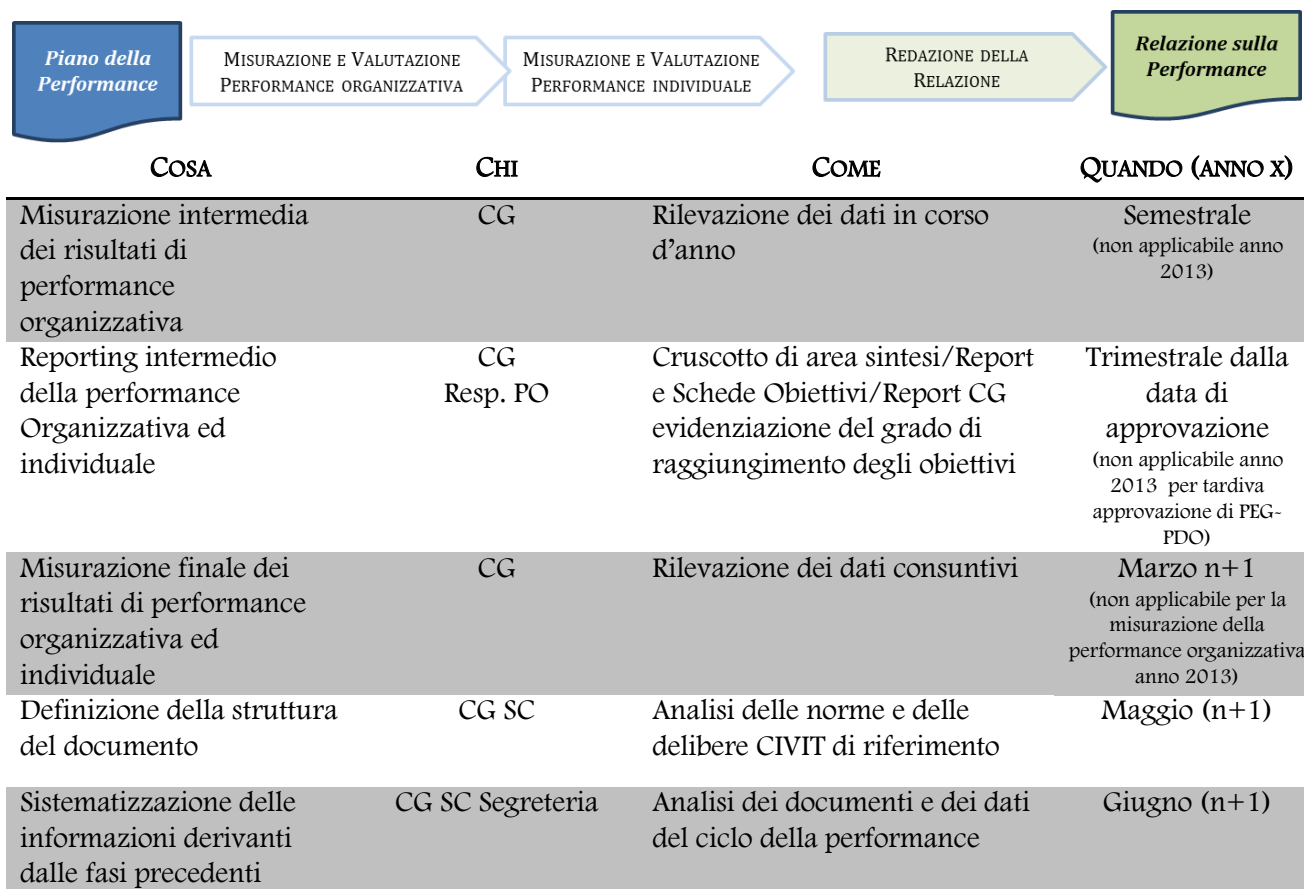
Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il legislatore ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti.

Il Comune di Montalcino, per il quale la trasparenza rappresenta uno dei principi cardine che ispira le azioni previste anche dalle linee strategiche di mandato, ha tempestivamente provveduto all'inserimento dei dati così come previsto dal decreto citato.

In data 30.09.2013 l'OIV ha attestato la veridicità e attendibilità riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

La sezione descrive il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità



7. Conclusioni

Le risultanze derivanti dall'attività programmazione, gestione e di controllo di gestione con riferimento all'anno 2013 evidenziano nel complesso un buon grado di scomposizione del mandato e un buon livello di raccordo tra mandato/RPP e PdO. Tali risultanze emergono anche dal Rendiconto sulla Gestione allegato.

Le risultanze derivanti dall'attività di controllo di gestione con riferimento al PEG-PDO all'anno 2013 evidenziano nel complesso un buon grado di allineamento tra quanto programmato in sede di definizione del PdO e quanto effettivamente realizzato con alcune situazioni di disallineamento che non attestano particolari criticità.

In particolare tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'ente e dei suoi responsabili un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati prendendo atto altresì di un anno di gestione sensibile per l'Amministrazione in cui si è osservato l'insediamento della nuova amministrazione e della nuova figura di segretario.

ALLEGATI:

- **Statistiche Popolazione 2013**
- **Dotazione Organica**
- **Relazione sul rendiconto della Gestione anno 2013**
- **Consuntivazione PEG-PdO**
- **Verbale di Valutazione PO 2013**
- **Schede PdO dei responsabili PO consuntivate al 31.12.2013**
 - **Schede Area Ufficio Staff della Segreteria Generale**
 - **Schede Area Polizia Municipale**
 - **Schede Area edilizia privata Urbanistica e Ambiente**
 - **Schede Area Economico Finanziaria**
 - **Schede Area Edilizia Pubb e LL.PP**
 - **Schede Area Servizi Sociali – Sanità- Istruzione**